CARI LETTORI

A proposito di tanti bambini che soffrono

La Pace, bene prezioso

Cari lettori, ricordare le persone che hanno subito nel passato gesti di inaudita ferocia è sicuramente doveroso, ma limitarsi a questo è ben poca cosa. Vi invito, perciò a ricordare anche tutti i bimbi che ora stanno vivendo in un modo inimmaginabile per noi. Mi riferisco in modo particolare ai bimbi, perché loro sono i più indifesi, e le immagini strazianti che i media ci propongono lo testimoniano. Questo potrebbe essere il primo passo da compiere per aiutarli ad uscire da quel tunnel in cui adulti privi di cuore li hanno spinti. La strada da percorre non sarà facile ma, passo dopo passo, si può arrivare lontano. Far giungere alle orecchie dei governanti la vostra voce e compiere piccoli gesti d'aiuto nei confronti di quei bimbi sarebbe davvero una gran cosa. In questo, come vi faccio sempre notare, vi potranno essere d'aiuto i genitori, gli insegnanti e gli educatori in genere, perciò coinvolgeteli subito! E' ovvio che sono le decisioni degli adulti che governano i Paesi ad essere determinanti, ma dare loro dei buoni consigli e il buon esempio sarebbe importante, viste le strade sbagliate che spesso imboccano! In questi giorni, risuonano nella mia mente alcuni versi di Primo Levi (alcuni di voi probabilmente li conoscono) e desidero proporveli, vista l'intensità del loro messaggio:

"Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:
considerate se questo é un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no".

L'autore si riferiva, come ben sapete, alla triste vita che conducevano i deportati nei campi di sterminio, ma sono purtroppo di grande attualità. Spero che suscitino in voi il desiderio di non rimanere indifferenti di fronte alla sofferenza di bimbi, anziani e adulti che, a causa di guerre insensate, non hanno più una casa, il cibo necessario e l'affetto delle persone care. La Pace è un bene prezioso e non dobbiamo scordarcelo mai!

A. Rosteghin

CHIOGGIA. La scuola "Pellico" al "Veronese" per la Notte nazionale del liceo classico

Prendere il volo, con Icaro

Com'è ormai tradizione, la scuola "Silvio Pellico" ha partecipato anche quest'anno alla "Notte Nazionale del Liceo Classico", presso l'auditorium del liceo "Veronese", portandovi i risultati di un percorso di acquisizione di competenze in verticale, condiviso con tale indirizzo. Il tema conduttore della serata è stato quello del *volo*, da Icaro, memorabile personaggio della mitologia classica, fino ai nostri giorni. Ai ragazzi della "Pellico" è stato assegnato il compito di aprire la serata. Gli alunni del corso A hanno portato in scena, con convinzione e pathos, la bella rappresentazione del mito greco di Icaro e del padre Dedalo, ideatore del famoso labirinto. Minosse, re di Creta, vi ha fatto rinchiudere il Minotauro, un mostro terrificante, a cui lo stesso Minosse fa divorare ragazzi e ragazze ateniesi, che ogni anno giungono a Creta come punizione, per il fatto che suo figlio Androgeo è stato ucciso dal re ateniese nel corso di giochi atletici. La rappresentazione è stata accompagnata dalle belle immagini, create dai ragazzi sul tema e proiettate sullo schermo dell'auditorium, con il sottofondo delle struggenti note della musica di Grieg.

La "Pellico" è poi ritornata sul palco con la sezione musicale, la cui orchestra ha presentato al pubblico una rivisitazione del celeberrimo brano "Volare". Ottima l'interpretazione dei ragazzi, coordinati dai loro docenti, e davvero significativa la partecipazione nell'orchestra stessa anche di ex allievi dell'indirizzo, ora studenti liceali, segno del fatto che la "Pellico" resta nei cuori di chi l'ha frequentata.

E' stato emozionante vedere brillare gli occhi dei ragazzi, coinvolti pienamente in qualcosa che, a detta loro, non dimenticheranno. Sono stati guidati nel progetto dai professori Luciana Salvagno, Francesca D'Andrea, Enrico Marchiori, Marco Longhin e Laura Casson per il lavoro sul mito, e dai professori Alessandro Bobisse, Filippo Maretto, Anna Zanella ed Enrico Marchiori per la performance musicale dell'orchestra. ***(SSP)***

BELLA OPPORTUNITÀ ALL'I.C. "CHIOGGIA 1"

A lezione di informatica presso la sede "Pellico"

Nuove tecnologie

Il 15 gennaio, presso l'aula informatica della scuola Silvio Pellico (Istituto Comprensivo Chioggia 1), è partito un importante corso di formazione sulla G-Suite, ovvero l'insieme di applicazioni che Google offre ai suoi utenti e che possono essere utilizzate anche per la didattica, grazie a una piattaforma chiusa appositamente pensata per la scuola, G-Suite for Education. Il corso, di 10 ore, è articolato in tre incontri pomeridiani e terminerà il 30 gennaio. Troverà spazio anche una breve presentazione di Arduino, una piattaforma hardware composta da schede elettroniche dotate di microcontrollore. Il formatore è Mirko Labbri, che ha ricoperto importanti incarichi lavorativi sia nell'ambito privato sia come docente, ed è ambasciatore di Scientix (http://scientix.eu/) a Bruxelles. Il corso si inserisce nelle attività formative legate al Piano Nazionale della Scuola Digitale, che l'Istituto Tecnico Industriale di Padova "Francesco Severi" organizza in quanto Polo formativo e sede di Future Lab. Molto rilevante il fatto che, attraverso il grande lavoro organizzativo della dirigente scolastica dello stesso "Severi", prof.ssa Nadia Vidale, e della dirigente scolastica e dell'animatore digitale dell'I. C. Chioggia 1, rispettivamente prof.ssa Maria Cristina Baleani e prof. Filippo Maretto, il corso venga svolto in trasferta proprio presso la scuola Pellico. A trarne beneficio tutto il territorio, se si pensa che vi partecipano docenti dell'I. C. Chioggia 1, dell'I. C. Chioggia 2 e dell'I. C. Chioggia 4, i quali, solitamente, per seguire questi corsi devono recarsi a Mestre o a Padova. Come già scritto in passato, rimane la convinzione che la tecnologia è uno strumento e non un fine e che i ragazzi devono imparare come gestire le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi: quello che conta davvero sono la creatività, la capacità critica e la consapevolezza. ***SSP***

LIBRI PER EDUCATORI E GENITORI

Regole e capricci

Il valore educativo del limite e delle regole: ecco il filo conduttore di questo libro che accompagna genitori ed educatori nel difficile compito di crescere un bambino, soprattutto davanti ai capricci. Si parte dalla relazione di coppia e poi si passa a quella genitoriale, soffermandosi sul rapporto con il neonato e proseguendo con l'età della scuola dell'infanzia, arrivando alla scuola primaria. Un libretto davvero utile e interessante: ogni parte viene approfondita in maniera semplice e completata da esempi concreti. Un valido supporto per chi si trova in difficoltà e anche per chi è semplicemente incuriosito dall'argomento.

C. PIRRONE, ***Capricci e regole***, San Paolo (MI) 2019, pp. 184, € 15.

Vivy

ARREDAMENTI PORZIONATO RINO
S.S.ROMEA 10
Cavanella d'Adige di Chioggia (Venezia)
Tel.: 041.497666 - Fax: 041.497649
www.arredamentiporzionato.com
info@arredamentiporzionato.com
Veneta Cucine
Progetti di Vita

RICORDI DI GUERRA
di
Loris Porzionato
Lo trovi disponibile presso il punto vendita
ARREDAMENTI PORZIONATO